

Il giorno 22 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco PROTOPAPA

DGR 27-8473/2024/XI

OGGETTO:

Turismo Torino e Provincia- S.c.r.l. Assemblea del 29 aprile 2024.

Designazione di un componente effettivo con funzioni di presidente e di un componente supplente dell'organo di controllo.

Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Ricca

La L.R.14/2016 detta disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. In particolare l'art.8 della predetta legge regionale dispone di promuovere la costituzione delle Agenzie Turistiche Locali (ATL) al fine di valorizzare le risorse turistiche locali, favorirne la conoscenza mediante l'attività di informazione e migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti.

Le ATL sono costituite nella forma di società consortile di cui all'art.2615 ter del Codice Civile, hanno capitale prevalentemente pubblico, sono dotate di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa e contabile e svolgono le seguenti attività ai sensi dell'art.9 della predetta legge regionale:

1. raccolgono e diffondono le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, organizzando e coordinando gli IAT;
2. forniscono assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;

3. promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
4. contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;
5. favoriscono la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;
6. coordinano i soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;
7. promuovono e gestiscono servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci. L'art.11 della predetta legge regionale prevede che le ATL adottino i propri statuti in conformità allo Statuto tipo approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.33-5363 del 17 luglio 2017.

Con D.G.R. n.9-6758 del 20 aprile 2018 è stato fornito indirizzo al rappresentante regionale di approvare in sede assembleare lo Statuto di Turismo Torino e Provincia S.c.r.l., Statuto poi approvato nell'Assemblea del 26 aprile 2018.

Dato atto che la suddetta società è partecipata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 19,16% del capitale sociale, in forza della D.G.R. n. 30-8020 del 22 dicembre 2023.

Vista la comunicazione ns. prot.n.14852 del 2 aprile 2024, con la quale è convocata per il giorno 29 aprile 2024 alle ore 11.30 l'Assemblea dei Soci di Turismo Torino e Provincia S.c.r.l., con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023 corredato da Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Report Attività 2023;
4. Nomina nuovo Organo di controllo;
5. Varie ed eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 29 marzo 2024 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:
 - il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, redatto e approvato dall'Organo di Amministrazione il 15 marzo 2024 ai sensi dell'art. 18.5 dello statuto sociale e costituito, come previsto dall'art.2423 del Codice Civile, dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa;
 - la Relazione del Collegio Sindacale, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile;
 - la Relazione sul governo societario 2023, redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- ai sensi dell'art. 13.3 lett. a) dello stesso statuto sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'art. 22.3 dello statuto prevede che *“Il bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale”* e la data di convocazione dell'assemblea (29 aprile 2024) rientra nel termine di cui sopra;
- l'esercizio 2023 si è chiuso con un risultato positivo di euro 1.074,00, mentre il risultato positivo del 2022

- era pari a euro 3.361,00 (decremento pari a Euro 2.287,00);
- il valore della produzione, pari a Euro 8.337.510,00, risulta in aumento rispetto al 2022 per Euro 833.394,00 (+11,1%) dovuto essenzialmente all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+1.624.297,00), mentre risultano in riduzione i contributi in conto esercizio (contributi ordinari e relativi a progetti conclusi: -869.044,00);
 - i costi della produzione, pari a Euro 8.337.442,00, risultano in aumento rispetto al 2022 per Euro 853.048,00 (+11,4%) essenzialmente dovuto all'incremento dei costi per servizi (+ 844.288,00). I costi per il personale, pari a Euro 2.798.196,00, risultano aumentati del 2,2% rispetto al 2022, principalmente a causa dell'inserimento nel 2023 di una nuova risorsa a tempo determinato a supporto dell'area promozione-MICE e al reintegro di una risorsa dimissionaria, avvenuto nel corso dell'anno 2022, ma a regime dal 2023;
 - la differenza tra valore e costi della produzione è pari a Euro 68,00 (era 19.722,00 nel 2022);
 - l'attivo circolante, pari a Euro 9.443.885,00, risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2022, con un decremento dei crediti (-785.272,00) e un incremento delle disponibilità liquide (+789.706,00);
 - il totale fondi per rischi e oneri, pari a Euro 3.893.266,00, risulta in aumento rispetto al 2022 per Euro 207.107,00 (+5,6%) essenzialmente dovuto ad accantonamenti per oneri legati all'adeguamento informatico e rinnovo locali IAT, per contenziosi in corso e spese legali. Una quota di tale fondo, pari a Euro 2.600.000,00, è stata costituita, già a partire dal bilancio consuntivo dell'esercizio 2017, per coprire i rischi risarcimento danni e relative spese legali evento del 3.6.2017;
 - i debiti, pari a Euro 2.851.421,00, risultano in aumento rispetto al 2022 per Euro 201.884,00 (+7,6%) essenzialmente dovuto all'incremento dei debiti verso fornitori (+227.622,00);
 - i ratei e risconti passivi, pari a Euro 1.051.477,00, risultano in riduzione rispetto al 2022 per Euro 416.841,00;
 - la società ha predisposto specifico Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 c. 2 D. Lgs. 175/2016), con l'individuazione e monitoraggio di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, dall'esame del quale emerge che:
 - *“la Società negli ultimi esercizi non ha rilevato indebitamento finanziario, inteso come scoperti di conto corrente o prestiti a medio lungo termine ottenuti dal sistema creditizio; pertanto gli indicatori che evidenziano la capacità dell'azienda di rimborsare il debito contratto con il sistema bancario e creditizio non assumono significato;*
 - *gli indicatori prospettici di tipo finanziario sono poco significativi, vista la difficoltà di eseguire un'attendibile previsione degli incassi da eseguirsi dagli Enti, e conseguentemente a determinare il flusso di cassa futuro;*
 - *alla data di bilancio i debiti per retribuzioni sono stati integralmente saldati, i fornitori sono pagati con regolarità nel rispetto delle condizioni di pagamento e delle clausole contrattuali, non ci sono esposizioni bancarie e non ci sono segnalazioni dei creditori pubblici qualificati;*
 - *dall'esame dei parametri individuati per la misurazione del rischio aziendale si rileva una situazione patrimoniale ed economico finanziaria che supporta gli Amministratori nel ritenere fondata la sussistenza della continuità aziendale almeno nell'arco temporale dei futuri 12 mesi”;*
 - dalla Relazione del Collegio Sindacale, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dalla Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., emerge che *“Il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione*

patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione". "La Società si è appositamente dotata di cash flow trimestrali volti a prevenire tempestivamente l'insorgere di squilibri patrimoniali, economici e finanziari". Pertanto, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea "di approvare il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dagli Amministratori" ed inoltre "concorda con la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio esposta dagli Amministratori nella Nota integrativa";

- il Consiglio di Amministrazione, nella Nota integrativa, propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 1.074,00 come segue:
 - per il 5%, pari a Euro 54,00, alla riserva legale;
 - per il 95%, pari a Euro 1.020,00, a riserva utili portati a nuovo;
- tale proposta è conforme all'art.22.4 dello Statuto vigente che prevede che *"Gli avanzi di gestione, in ossequio allo scopo societario consortile, devono essere riportati a nuovo, salvo diversa delibera assembleare;*
- il bilancio di esercizio 2023 e la destinazione del relativo utile possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2023 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Dato atto che il punto 3 all'ordine del giorno non è oggetto di deliberazione assembleare.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4 all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- l'attuale Collegio Sindacale, di cui alla D.G.R. n. 3-3360 del 11 giugno 2021, è in scadenza.

- ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con D.G.R. 9-6758 del 20 aprile 2018: *"L'Assemblea provvede alla nomina di un Sindaco Unico oppure di un Collegio Sindacale e del Presidente del medesimo Organo composto di tre membri effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. L'Assemblea delibera altresì il compenso annuo valevole per tutta la durata dell'ufficio. L'organo di controllo resta in carica per un triennio e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La Giunta Regionale della Regione Piemonte ha diritto di designare il Sindaco unico o il Presidente del Collegio Sindacale";*

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto di confermare la composizione collegiale dell'organo di controllo uscente come già previsto dalla D.G.R. n. 3-3360 del 11 giugno 2021, nonché come previsto dall'art. 12 comma primo della L.R. 14/2016, con la previsione di un Collegio Sindacale costituito da 3 membri, poiché tale configurazione è funzionale ad

un più efficace controllo sulle attività della società, dando indirizzo in tal senso al rappresentante nell'assemblea convocata il 29 aprile 2024.

Tenuto conto che in applicazione della già richiamata legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 Suppl. Ordinario n. 3 del 22/02/2024, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione un componente effettivo con funzioni di presidente e un componente supplente dell'organo di controllo.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate – Direzione della Giunta Regionale sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 e alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;

- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*";

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190*";

- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";

- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;

- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 "*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione*";

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 23 comma nono dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte designa il Presidente del Collegio Sindacale, nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine sopra richiamati e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, le candidature prescelte per l'organo di controllo risultano essere:

Alberto Milanese quale componente effettivo dell'organo con funzioni di Presidente

e Raffaele Di Gennaro quale componente supplente;

in considerazione del rilevante bagaglio di esperienza professionale posseduto dagli interessati, che vantano diversi incarichi progressivi quali componenti di organo di controllo.

Ritenuto di dare indirizzo al rappresentante nell'assemblea convocata il 29 aprile 2024 di nominare i suddetti componenti designati e, con riferimento ai restanti componenti dell'organo di controllo, di dare indicazione di nominare gli stessi secondo le designazioni presentate dagli altri soci.

Considerato altresì che, con la nomina del Collegio Sindacale, deve essere determinato il relativo compenso che è deliberato dall'Assemblea ai sensi del già richiamato art. 23 dello Statuto.

Atteso che l'art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012 limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Ritenuto di proporre all'Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo onnicomprensivo (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali) attribuito al Collegio sia pari all'importo già riconosciuto a favore dei componenti dell'organo uscente, pari a 30.000 euro, fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso nell'assemblea convocata il 29 aprile 2024.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto dall'approvazione del bilancio di esercizio in esame non derivano oneri od esborsi presenti o futuri né perdite patrimoniali presenti o future per la Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei Soci di Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. del 29 aprile 2024, l'indirizzo di:

- sul punto 2 all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 ed alla destinazione del relativo utile, nei termini di cui in premessa;
- sul punto 4 all'ordine del giorno:
 - confermare la forma collegiale dell'organo uscente a tre componenti e di nominare, quali componenti designati dalla Regione Piemonte, Alberto Milanese, componente effettivo con funzioni di Presidente e Raffaele Di Gennaro componente supplente;
 - nominare i restanti componenti dell'organo di controllo secondo le designazioni presentate dagli altri soci;
 - proporre, quale compenso annuo onnicomprensivo da riconoscere all'organo di controllo, l'importo già attribuito al Collegio uscente pari a 30.000 euro;

- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8473-2024-All_1-allegato_1_turismo_torino.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento